



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
Località Praino 87023 DIAMANTE (CS)  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "GIOVANNI PAOLO II"  
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE - PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITA'  
ALBERGHIERA / ITCG\_IPAA\_IPSEOA  
☎ 0985/81535 (sede di Diamante) ☎ 0985/86027 (sede di Cirella) – ☎ 0985/81545 – ☎ Dirigente scolastico: 0985/81493  
✉ csis023003@istruzione.it PEC csis023003@pec.istruzione.it Uff. Fatt. UFFWUX  
Website: www.iissdiamante.gov.it  
Cod. Mecc. CSIS023003 - Distretto Scolastico n° 21 - Codice Fiscale 82001210788

Prot. n.ro 1951 C/01

Diamante, 23/03/2016

Al Consiglio Istituto per la Formalizzazione della Deliberazione agita  
Alle Famiglie degli Alunni ed a tutti gli Interessati, con notifica in PTOF di Istituto  
All'Albo  
SEDE

**Oggetto:** Regolamento per la Gestione del "Contributo volontario" delle Famiglie degli Alunni, approvato dal Consiglio di Istituto in Delibera n.ro 13°, tenutasi in data 22 febbraio 2016 (Verbale n.ro 8) con valenza retrodatata, a partire dalle Iscrizioni per l'anno scolastico 2015/2016 e di durata biennale

#### PREMESSA

- La Riduzione della Spesa Pubblica, che vede le Istituzioni scolastiche statali, in genere, ed in quanto tale, anche l'Istituzione scolastica scrivente, costrette a fronteggiare una progressiva situazione di esiguità di Risorse disponibili, fenomeno involvente anche gli Enti Locali ed altre Istituzioni, pure quelle, che, in passato, hanno contribuito, in modo significativo, al Bilancio della Scuola.
- L'Istituzione di un "Contributo finanziario volontario", da parte delle Famiglie degli Alunni, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza, partecipazione e rendicontazione, verso la Comunità scolastica e sociale, connotantesi quale soluzione migliore per continuare a proporre agli Alunni un'Offerta Formativa implementata nella Qualità, al di là dei Livelli essenziali delle prestazioni.
- Il connotamento del suddetto "Contributo finanziario volontario", da parte delle Famiglie degli Alunni, non in modo obbligatorio, ma quale atto volontario, da parte delle stesse, a fronte di una prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le Scuole, di ogni ordine e grado, sebbene non supportato da alcuna Norma di Legge.
- La piena legittimità della Richiesta del Versamento del suddetto "Contributo finanziario volontario", alle Famiglie degli Alunni, da parte delle Istituzioni scolastiche, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n.ro 275, che all'art. 17, ha abrogato le due Disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 1994, n.ro 297, l'art. 143, secondo comma, e l'art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle Scuole di chiedere contributi,

si registra quanto segue:

#### ART.1- VOLONTARIETÀ DEL CONTRIBUTO E SUO SUPPORTO IDEOLOGICO

Il "Contributo finanziario volontario", da parte delle Famiglie degli Alunni, alla Scuola, non si connota quale "Tassa scolastica" obbligatoria, ma solo ed esclusivamente, quale **Contributo liberale** per ottenere prestazioni al di là dei Livelli essenziali, questi ultimi garantiti dallo Stato, in virtù della Gratuità dell'Istruzione, fino al compimento del sedicesimo anno d'età.

Detta Contribuzione liberale, dunque, è atto con il quale le Famiglie, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza, partecipano al Miglioramento ed all'Ampliamento dell'Offerta formativa degli Alunni, propri figli, in un investimento per la loro Formazione, per raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati. Esso diviene, pertanto, legittimo, non affatto configurato come una violazione del dovere d'ufficio, anzi, se ne motiva la sua formalizzazione, anche su Delibera dell'apposito Organo Collegiale di Istituto, se pure non è impositivo, né condizione, sine qua non, all'Iscrizione degli Alunni. La Scuola, infatti, in questa ottica, oltre ad essere un bene pubblico statale, è anche un bene comune della

Cittadinanza, che la Fonda, la Vive e la Sostiene con Solidarietà Consapevole e Responsabile, viepiù, nei piccoli centri, lontano dai Servizi centrali e quant'altro, dove l'Istituzione Scuola diviene Ente Associativo e Formativo unico, che impone la percezione della volontarietà della Contribuzione, in oggetto, come dovere morale, a sancire il senso di Appartenenza del Cittadino, che ha a cuore le sorti del proprio Territorio e del suo futuro.

#### **ART.2- IMPORTO DEL CONTRIBUTO**

- Stante la natura assolutamente volontaria del “Contributo finanziario volontario”, da parte delle Famiglie degli Alunni, alla Scuola, esso non può essere rigidamente prefissato, in un limite massimo, in quanto le Famiglie possono anche decidere, liberamente, di contribuire con importi più elevati, come con importi inferiori al definito sui bisogni emergenti, in base al Contesto.
- Il Consiglio di Istituto stabilisce, annualmente, con propria Delibera, l'importo del “Contributo finanziario volontario”, che le Famiglie degli Alunni possono, liberamente e volontariamente erogare e, qualora l'Istituto non deliberi, annualmente, tale Importo o, fino a quanto non avviene tale Deliberazione, s'intende, tacitamente, confermato l'ultimo Importo deliberato dallo stesso Organo Collegiale.
- Per l'anno scolastico 2015/2016, con valenza almeno biennale, il Consiglio di Istituto suggerisce che il “Contributo finanziario volontario”, da parte delle Famiglie degli Alunni, alla Scuola, non sia inferiore ad euro sessanta/00 (leggasi 60,00) sia per l'indirizzo tecnico che professionale di questa Istituzione Scolastica, di cui una Quota parte finalizzata all'Implementazione dell'Offerta Formativa ed un'altra impegnata per l'obbligo di rimborsare alla Scuola alcune Spese, sostenute, da questa, per conto terzi, le Famiglie degli Alunni ed anche i Dipendenti, come, ad esempio, la Stipula del Contratto di Assicurazione individuale per gli Infortuni e la Responsabilità civile dei beneficiari o per la Modulistica di Comunicazione Scuola/Famiglia, etc..., come da Nota MIUR n.ro 312 del 2012. Contributo volontario minimo, il predetto, per il cui utilizzo, secondo le disposizioni interne, si rinvia a quanto previste all'art.5 del presente Regolamento.
- Per gli Alunni disabili (certificati L.104/92) l'Istituto non richiede il Versamento di alcun “Contributo finanziario volontario”, salvo diversa volontà della Famiglia.
- In caso di più Alunni, iscritti, nello stesso anno scolastico, l'Istituto richiede alla Famiglia, salvo diversa scelta di questa, un “Contributo finanziario volontario”, ridotto del 50% sulla quota, residuale, scorporata dal Versamento per l'Assicurazione individuale per Infortuni e la Responsabilità civile, a partire dal secondo Figlio iscritto.

#### **ART. 3 – MODALITÀ DI VERSAMENTO**

- Le Famiglie sono informate dalla Scuola, attraverso la diffusione e pubblicizzazione del POF e suoi relativi atti, circa la possibilità di erogare un “Contributo finanziario”, libero e volontario, a beneficio dell'Istituzione scolastica, per la resa di un miglioramento dell'Offerta Formativa, oltre i Livelli essenziali.
- Il Versamento del “Contributo finanziario volontario” viene effettuato, dalle Famiglie, di norma, entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, su modalità di versamento, scelta dalle stesse Famiglie, nella valutazione della propria opportunità;
- La volontarietà del Contributo finanziario, in menzione, implica il rispetto della privacy, rendendo l'anonimato di chi abbia o non abbia versato il contributo in oggetto.

#### **ART.4- DETRAIBILITÀ FISCALE**

- Il “Contributo finanziario volontario”, versato dalle Famiglie o da Chiunque altro, a favore della Scuola, assommabile alla tipologia delle Donazioni, è detraibile fiscalmente, nella misura del 19%, dalla tassazione, in base a quanto indicato dall'art.15 comma1 lettera a del T.U.I.R. n. 917 del 22/12/1986, così come integrato e meglio specificato della Legge n. 40 /2007 art. 13.
- Affinché il versamento effettuato sia detraibile fiscalmente, si dà l'Informativa alle Famiglie, che questo deve essere effettuato, tramite tracciabilità (D. lvo 9.7.1997, n.ro 241, art. 23), meglio se tramite bollettino postale o bonifico bancario, ovvero, mediante Carte di debito e prepagate, Assegni bancari e circolari, ovvero, mediante altri sistemi di pagamento e deve riportare in chiaro a) la causale di destinazione, solo volta all'Innovazione tecnologica, all'Edilizia scolastica o all'Ampliamento dell'Offerta Formativa; b) il Nome ed il Cognome dell'Alunno.

#### **ART.5– UTILIZZO DEI FONDI**

- Le Risorse, raccolte tramite “Contributo finanziario volontario”, versato dalle Famiglie degli Alunni alla Scuola, sono indirizzate, prevalentemente, ad interventi di Ampliamento dell’Offerta Formativa, nonché, ai Rimborsi per Spese, effettuate per conto delle Famiglie (vedasi art. 2 del presente Regolamento), come da nota MIUR n. 312 del 20 marzo 2012.
- Il “Contributo finanziario volontario” può, comunque, essere utilizzato per i seguenti tre scopi principali:
  - a) Innovazione Tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (*ad esempio , PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.*); pagamento canoni e interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici (*ad esempio, pagamento canone connessione internet; pagamento canone noleggio fotocopiatori, ecc.*).
  - b) Edilizia scolastica e Sicurezza nei Laboratori: Piccole manutenzione, acquisto banchi e sedie per aule didattiche.
  - c) Ampliamento dell’Offerta Formativa: tutte le spese necessarie per la realizzazione dei Progetti, relativi alla didattica, curricolare ed extracurricolare.

#### **ART.6– RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI GESTIONE**

- L’importo totale del “Contributo finanziario volontario”, versato dalle Famiglie degli Alunni alla Scuola è strutturato nella logica della costruzione di una Comunità scolastica responsabile e solidale verso gli altri.
- La programmazione e l’impiego di tali somme è demandata ai Bisogni valutati, per come risultante dagli Organi Collegiali di Scuola, che vedono la rappresentanza dei Genitori e degli Studenti, nonché, dalle Commissioni e Dipartimenti, interni all’Istituzione, in quanto formulanti Proposte progettuali, anche interdipartimentali, da realizzare all’interno della normale attività negoziale, da parte del Dirigente scolastico.

#### **ART.7– RENDICONTAZIONE**

- Al termine dell’anno scolastico di tutte le Attività, sopra descritte, viene stilata Rendicontazione finale, che risponde al:
  - Collegio dei Docenti per la verifica finale del POF/PTOF;
  - Consiglio di Istituto, durante l’approvazione del Programma annuale, in fase di consuntivo.
- Relativamente al “Contributo finanziario volontario”, versato dalle Famiglie degli Alunni alla Scuola, annualmente, il Direttore sga predisporrà un Rendiconto in entrata ed in uscita, riguardanti le spese sostenute con tali contributi con riferimento ad una ipotesi di previsione, di cui appresso nell’Allegato I, riportante anche indicazione delle Tasse erariali

#### **ART.8 – ALTRE FORME DI CONTRIBUTI**

- Sono consentite, nel corso dell’anno scolastico, richieste di “Contributo finanziario volontario”, versato dalle Famiglie degli Alunni alla Scuola, per tutti gli Alunni partecipanti: ai Viaggi di Istruzione, in Italia ed all’Estero, Visite Guidate di mezza ed intera giornata, Campi Scuola, Soggiorni Studi; alla Preparazione e Partecipazione ad Esami per acquisire attestati relativi alle Certificazioni Lingue Straniere (Delf, Pet, Ket, ecc); alla Partecipazione di Corsi ed Esami per la patente europea ECDL, etc... (altro in preinformativa, dovuta e definita entro congrui tempi con condivisione dei Soggetti interessati).

Il Dirigente scolastico

(Prof.ssa *Concetta Ameriglio*)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3 c.2 D.L.gs n. 39\*93

## TASSE SCOLASTICHE

| DESCRIZIONE  | IMPORTO TASSA   |  |              |              |               |               |
|--|---|--|--------------|--------------|---------------|---------------|
|  | espresso in euro (€) per Ordine di Scuola e CLASSI con obbligatorietà delle Quote segnate da asterisco<br>su determinazione per come dalla Tabella E, annessa alla Legge 28 febbraio 1986, n. 41 (Legge finanziaria 1986) ed adeguamenti periodici attraverso Decreti interministeriali |  |              |              |               |               |
|  | INDIRIZZI   | CLASSI                                 |              |              |               |               |
|  |   | I                                      | II           | III          | IV            | V             |
| <b>a) Tasse scolastiche erariali obbligatorie a carico totale delle Famiglie a seconda della tipologia</b> <span style="float: right;">versabile</span><br>sul c.c.p. n.ro 1016, intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara, precisandone Causale con e Motivazione (es: Tassa scolastica erariale per Iscrizione, ...)   |   |  |              |              |               |               |
| <b>Iscrizione</b><br><i>esigibile all'atto dell'iscrizione ad un corso di studi secondari, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello Studente, e vale per l'intera durata del ciclo, non è rateizzabile ed è devoluta integralmente all'Erario</i>   | <b>Indirizzo Tecnico e Professionale</b>  | =====                                  | =====        | =====        | <b>6,04*</b>  | =====         |
| <b>Frequenza</b><br><i>Da corrispondere ogni anno, dopo il compimento dei 16 anni, da parte dello Studente, e può essere rateizzata, con pagamento della prima rata ad inizio d'anno e delle altre nei mesi di dicembre, febbraio ed aprile (Decreto Ministeriale Finanze 16 Settembre 1954). La tassa deve essere pagata per intero, sia nel caso che l'Alunno si ritiri dalla scuola, sia nel caso che sia costretto ad interrompere la frequenza per motivi vari. In caso di trasferimento di uno Studente da istituto statale ad altro statale, il pagamento è riconosciuto valido dalla nuova scuola.</i> | <b>Indirizzo Tecnico e Professionale</b>  | =====                                  | =====        | =====        | <b>15,13*</b> | <b>15,13*</b> |
| <b>Esame Stato</b><br><i>da corrispondere esclusivamente nella scuola secondaria superiore al momento della presentazione della domanda per gli esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di Stato (ex maturità). Il pagamento non è rateizzabile (art. 3 Decreto Ministeriale Finanze 16.09.1954).</i>  | <b>Indirizzo Tecnico e Professionale</b>  | =====                                  | =====        | =====        | =====         | <b>12,09*</b> |
| <b>Rilascio/Ritiro Diplomi da pagare una sola volta</b><br><i>da corrispondere in unica soluzione, al momento della consegna del titolo di studio: diploma di maturità delle scuole superiori e per quello dei conservatori di musica. Per la tassa di diploma non è prevista la concessione di esonero per motivi di merito, ma solo quella per motivi economici o di appartenenza a speciali categorie (circolare ministeriale 15.05.1987, n. 146).</i>  | <b>Indirizzo Tecnico e Professionale</b>  | =====                                  | =====        | =====        | =====         | <b>15,13*</b> |
| <b>Idoneità, come per Diploma e Qualifica</b><br><i>Si precisa che l'esame di qualifica professionale statale non è più sussistente, a seguito dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010, recepito con Decreto Interministeriale 15 giugno 2010.</i>   | <b>Indirizzo Tecnico e Professionale</b>  | <b>12,09* per ogni singola domanda</b> |              |              |               |               |
| <b>b) Rimborsi spese scolastiche ed "erogazioni liberali", approvate su Delibera 13° Consiglio di Istituto del 22 febbraio 2016 (Verbale 8/2016) versabili sul c.c.p. n.ro 108878, intestato all'I.I.S. Diamante, precisandone la Causale con la Motivazione di realizzazione della Offerta Formativa per Ampliamento, inteso al raggiungimento di Livelli qualitativi più elevati e per Servizi, ottemperati per conto Terzi Tipologia di Donazioni (L. 40/2007, art. 13, c. 3), fiscalmente, deducibili dalla Dichiarazione annuale dei Redditi, nella misura del 19% del Contributo</b>                     |   |  |              |              |               |               |
| <b>Contributo vincolato</b><br>(Pagelle, Libretti giustificazione e Modulistica in genere, compresa quella di Corrispondenza con le Famiglie: € 7,00 - Assicurazione: € 7,00 -)  | <b>Indirizzo Tecnico e Professionale</b>  | <b>14,00</b>                           | <b>14,00</b> | <b>14,00</b> | <b>14,00</b>  | <b>14,00</b>  |
| <b>Progetti Ampliamento Offerta Formativa e contributo Laboratori e/o Iscrizioni Studenti a Gare d'Eccellenza, partecipazione a Concorsi: € 26,00 -</b>  | <b>Indirizzo Tecnico e Professionale</b>  | <b>26,00</b>                           | <b>26,00</b> | <b>26,00</b> | <b>26,00</b>  | <b>26,00</b>  |
| <b>Tessera Fotocopie annuale: € 10,00 (x 100 fotocopie) -</b>  | <b>Indirizzo Tecnico e Professionale</b>  | <b>10,00</b>                           | <b>10,00</b> | <b>10,00</b> | <b>10,00</b>  | <b>10,00</b>  |
| <b>Erogazione Liberale finalizzata al potenziamento della dotazione dei beni strumentali didattici</b>   | <b>Indirizzo Tecnico e Professionale</b>  | <b>10,00</b>                           | <b>10,00</b> | <b>10,00</b> | <b>10,00</b>  | <b>10,00</b>  |
| <b>Versamento totale a carico delle Famiglie</b>   |   | <b>60,00</b>                           |              |              |               |               |

Distintamente.

Il Dirigente scolastico

(Prof.ssa *Concetta Amoriglio*)  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3 c.2 D.L.gs n. 39\*93